



**COMUNE DI NOVENTA PADOVANA
PROVINCIA DI PADOVA**

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI
DI NOVENTA PADOVANA**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 23/11/2017

Art. 1

Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il presente Regolamento detta le norme per le competenze, la composizione, il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi (da qui in poi abbreviato CCR), in conformità con quanto previsto dall'articolo 19 dello Statuto del Comune di Noventa Padovana.
2. Il CCR ha il fine di favorire l'ideale crescita umana, sociale e culturale dei ragazzi e la loro partecipazione alla vita collettiva, nell'acquisizione della piena consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadini in rapporto alle Istituzioni e alla comunità, per contribuire a realizzare un modello di città a misura dei più giovani.

Art.2

Competenze

1. Il CCR ha funzioni consultive e propositive rispetto al Consiglio Comunale di Noventa Padovana, che si esercitano tramite l'espressione di pareri o la richiesta di informazioni sui temi e le questioni che riguardano il mondo giovanile.
2. Il CCR ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:
 - a) Sport, tempo libero e giochi;
 - b) Cultura e spettacolo;
 - c) Pubblica Istruzione;
 - d) Associazionismo e politiche giovanili;
 - e) Informazione e promozione di stili di vita sostenibili, difesa dell'ambiente e dei beni comuni.
3. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero, secondo le modalità di elezione ed organizzazione disciplinate dal presente Regolamento.

Art.3

Composizione e funzionamento

1. Il CCR è costituito dal Sindaco dei ragazzi e da un numero minimo di otto consiglieri fino ad un massimo di quattordici.
2. Gli eletti del CCR durano in carica due anni fino all'insediamento del nuovo CCR.
3. Gli eletti che abbiano concluso il percorso scolastico della scuola secondaria di primo grado possono scegliere di rimanere in carica per un altro anno concluso il quale automaticamente decadono.
4. In caso di dimissioni o decadenza di un Consigliere, la carica verrà assunta per scorrimento della lista dello scrutinio dal primo dei non eletti fino al suo esaurimento

Art.4

Esercizio delle funzioni

1. Nel bilancio di previsione del comune di Noventa Padovana può essere previsto un finanziamento, in un apposito capitolo di spesa, per l'esecuzione di specifici obiettivi e progetti deliberati dal CCR nelle materie di propria competenza.
2. In accordo con il sindaco e l'amministrazione il CCR può chiedere di inserire le proprie proposte una volta l'anno fino ad un massimo di tre, nell'ordine del giorno, del consiglio comunale di Noventa

Padovana (indicativamente all'inizio dell'anno scolastico; alla fine del primo quadrimestre; alla fine dell'anno scolastico).

Art.5

Elezione

1. Possono essere eletti Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo grado "G. Santini" di Noventa Padovana, che abbiano presentato regolarmente la propria candidatura.
2. Qualora non si raggiunga un numero minimo di candidati corrispondente al numero di candidati da eleggere o all'esito delle elezioni si procederà a comporre il CCR scorrendo la lista dei candidati anche se non votati.
3. Possono partecipare al voto tutti gli alunni iscritti alle classi del suddetto Istituto.
4. La candidatura a Consiglieri del CCR prevede l'iscrizione alla lista unica, un'attività di formazione e la presentazione di un programma elettorale, secondo le modalità indicate dall'Istituzione Scolastica.

Art. 6

Ruolo del formatore e del gruppo di lavoro

1. Il CCR si avvale, per il proprio funzionamento, della guida e del coordinamento di un facilitatore, cioè di un educatore interno od esterno alla scuola, competente nell'ascolto attivo e nelle dinamiche di gruppo. Il facilitatore coordina il gruppo di lavoro e segue il Consiglio, il Sindaco dei Ragazzi e la Giunta nelle fasi della campagna elettorale, dell'elezione, delle diverse attività e del passaggio finale di consegne.
2. A supporto del CCR viene costituito, coadiuvando il facilitatore, un gruppo di lavoro che coordina ed accompagna i ragazzi nelle diverse fasi.
3. Detto gruppo è composto da:
 - a) Il Dirigente Scolastico dell'istituto Comprensivo "G. Santini" o un suo delegato;
 - b) Docenti dell'istituto secondario di primo grado "G. Santini", in numero da concordare con il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei Docenti;
 - c) Persone ritenute esperte che possono essere invitate con funzione propositiva e consultiva, per le materie di volta in volta trattate.
 - d) Non possono far parte del gruppo di lavoro persone componenti del consiglio e della giunta comunale.
4. L'Amministrazione Comunale contribuirà in una quota parte alla copertura delle spese per la creazione ed il funzionamento del CCR nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'ente.

Art. 7

Fase pre elettorale

1. Nella fase pre elettorale i ragazzi interessati alla candidatura, guidati dagli insegnanti referenti, realizzano delle attività di informazione e promozione tra i loro pari, secondo modalità di volta in volta programmate e concordate con il Dirigente Scolastico.
2. I ragazzi candidati raccolgono idee e istanze dei loro coetanei, riordinandole per tematiche ed elaborandole in un programma elettorale in relazione all'art. 2 che ne definisce le competenze.

3. Il programma elettorale viene reso pubblico attraverso incontri di informazione, nei quali verranno illustrate le attività, le funzioni e il ruolo del CCR.

Art.8

Modalità di Elezione

1. Nel primo anno di costituzione del CCR il Sindaco del Comune di Noventa Padovana in accordo con l'Istituzione Scolastica, potrà consentire una deroga ai tempi di formazione della lista e di elezioni, che saranno altrimenti normati dal seguente articolo.
1. Entro il quindici Ottobre dovranno essere presentate le candidature presso la Segreteria della Scuola. I candidati dovranno dichiarare per iscritto di accettare la propria candidatura.
2. Entro il venti Ottobre il Dirigente scolastico, o un suo delegato, renderà pubblica una lista unica dei candidati, in ordine alfabetico, con indicazione del nome, cognome e della classe di appartenenza.
3. Successivamente alla pubblicazione della lista, si terrà la campagna elettorale di informazione, che coinvolgerà tutti gli alunni della scuola attraverso le forme ritenute più opportune in accordo con il Dirigente Scolastico (assemblee, volantinaggio, dibattiti nelle classi, ecc.).
4. Le elezioni dovranno svolgersi entro il quindici novembre nell'orario curricolare.
5. Agli elettori dovrà essere consegnata una scheda sulla quale è riportata la lista unica dei candidati. Gli elettori potranno esprimere due preferenze rispettando, se possibile, la parità di genere, votando un maschio e una femmina, apponendo una croce a fianco del nominativo scelto.
6. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto
7. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Le operazioni di gestione del seggio e del successivo scrutinio verranno di volta in volta definite dal gruppo di lavoro che potrà decidere di far gestire il seggio e lo scrutinio dagli stessi ragazzi.
8. Risulta eletto sindaco dei ragazzi il candidato che ottiene il maggior numero di voti, a parità di preferenze viene eletto il candidato maggiore di età.
9. Sono eletti Consiglieri del CCR i candidati che ottengono il maggior numero di voti risultanti dallo scrutinio. A parità di preferenze viene eletto il candidato maggiore di età.
10. I risultati dello scrutinio, con l'intera lista e le relative preferenze, vengono esposti presso l'I.C. "G. Santini" .
11. Entro cinque giorni consecutivi alle elezioni, il Dirigente Scolastico proclama i componenti del CCR. I nomi degli eletti vengono pubblicati nel sito internet della Scuola e in quello del Comune di Noventa Padovana.

Art. 9

Prima seduta

1. Entro quindici giorni successivi alla nomina, su convocazione del Dirigente Scolastico, si svolge la prima riunione del CCR nei locali della scuola "G. Santini", o in un altro spazio messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.
2. Nel corso della prima riunione si procede alla proclamazione del Sindaco dei ragazzi eletto e dei consiglieri del CCR.

Art. 10

Nomina del Vicesindaco ed elezione della Giunta del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Sindaco eletto provvede a nominare il Vicesindaco possibilmente rispettando la parità di genere.

2. Il CCR durante la prima seduta elegge tre Assessori, i consiglieri che riportano il maggior numero di voti. A parità di voti, viene eletto il maggiore di età.
3. La giunta è quindi composta dal Sindaco dei ragazzi, Vicesindaco e tre Assessori.

Art. 11

Funzioni del Sindaco, del Vicesindaco e della Giunta dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei ragazzi o, in sua assenza, il Vicesindaco, convoca il CCR tramite comunicazione scritta al Dirigente dell'Istituto scolastico, stabilendone l'ordine del giorno, lo presiede e disciplina le sedute.
2. Il Sindaco dei Ragazzi convoca, presiede e disciplina le sedute della Giunta.
3. La Giunta collabora con il Sindaco nell'individuare le proposte da mettere all'ordine del giorno del CCR.

Art.12

Funzionamento delle sedute del CCR

1. Il CCR viene convocato dal sindaco dei ragazzi in via ordinaria almeno due volte nel corso dell'anno scolastico; in via straordinaria se richiesto dalla metà più uno dei Consiglieri.
2. Le sedute del CCR sono aperte a tutta la cittadinanza, che ne riceve notizia tramite pubblicazione sul sito internet del comune di Noventa Padovana e dell'istituto comprensivo "G. Santini".
3. Una volta l'anno alla seduta del CCR vengono formalmente invitati ad assistere anche gli alunni delle classi 5 della primaria "A. Frank".
4. I lavori del CCR sono svolti d'intesa con il Dirigente Scolastico.
5. I Consiglieri che intendono parlare fanno richiesta al Sindaco, il quale dà loro la parola in base all'ordine di prenotazione.
6. Le votazioni avvengono con procedura di voto palese, sulla base delle diciture "favorevole-contrario- astenuto".
7. Le sedute del CCR, con le relative delibere, sono verbalizzate da un Consigliere scelto di volta in volta dal Sindaco, con l'aiuto di un adulto del gruppo di lavoro.
8. Le delibere approvate dal CCR sono munite di numero progressivo e data di assunzione, e quindi trasmesse al Sindaco di Noventa Padovana e pubblicate sul sito internet dell'istituto comprensivo "G. Santini".
9. Al termine della discussione dei punti all'ordine del giorno il sindaco dei ragazzi può decidere di dedicare quindici minuti al pubblico per interventi liberi.

Art. 13

Assenze

1. Dopo aver ricevuto la convocazione, i Consiglieri comunicano la loro eventuale assenza agli adulti del gruppo promotore. Il Consigliere che riporta fino a tre assenze non giustificate nel corso dell'anno scolastico deve dimettersi dall'incarico e viene sostituito con i successivi candidati per ordine di preferenze ottenute alle elezioni.

Art. 14

Gruppi di lavoro

1. Il CCR può articolarsi in Gruppi di lavoro, in funzione degli obiettivi e delle attività da realizzare.

Art. 15

Rapporti del CCR con l'Amministrazione Comunale

1. Il CCR presenta periodicamente alla Giunta dell'Amministrazione Comunale un promemoria dell'attività svolta come previsto dall'art. 19 dello Statuto del Comune di Noventa Padovana.
2. Su esclusivo invito del Sindaco del Comune di Noventa Padovana, la Giunta e il Sindaco dei Ragazzi possono partecipare ai lavori della Giunta comunale come previsto dall'art.19 dello Statuto del Comune di Noventa Padovana.
3. Il sindaco del comune di Noventa Padovana o un suo delegato e i componenti del consiglio comunale e della giunta del comune di Noventa Padovana possono essere invitati a partecipare alle sedute del CCR.

Art. 16
Adempimenti istituzionali

1. Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.
2. Il Sindaco dei Ragazzi può rappresentare il CCR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze in cui ne viene richiesta la presenza da parte dal sindaco del Comune di Noventa Padovana.

Art. 17
Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di Consiglio Comunale che lo approva.
2. Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto comunale e alle leggi vigenti.